



AZZURRA Alessia Trost supera l'asticella del salto in alto: nelle eliminatorie al Mondiale di Doha si è piazzata quattordicesima

TROST, BEFFA MONDIALE FATALE L'ULTIMO SALTO

►A Doha la pordenonese arriva a quota un metro e 92, mancando la finale Prima dell'ultima serie di prove era undicesima. Fuori anche Vallortigara

ATLETICA

PORDENONE Beffata proprio nell'ultima serie di salti. Alessia Trost ce l'ha messa tutta, ma questa volta la sfortuna si è accanita su di lei. Dopo l'eliminazione patita due anni fa a Londra, la 26enne Fiamma gialla pordenonese si è vista nuovamente esclusa dalla finalissima mondiale dell'alto. È proprio vero che le qualificazioni possono riservare sorprese amare, anche in extremis. Nel bollente stadio Al Khalifa di Doha, dove ieri si è aperto il sipario sugli Iridati di atletica, Trost ha chiuso quattordicesima con un metro e 92. La stessa quota di altre quattro avversarie (dalla nona alla dodicesima, tutte qualificate per la finale), ma penalizzata dal fatto di essere stata ottenuta solo al terzo tentativo. Un particolare decisivo.

BALZI MONDIALI

Il problema è emerso quando l'asticella è salita di due centimetri oltre i 192 del limite richiesto (quindi a un metro e 94) per la qualificazione diretta. Prima di quella misura, Trost era undicesima a pari merito, dentro la finale, anche se al limite. I salti riusciti di due avversarie, sino a quel momento alle spalle dell'azzurra (la tedesca Onne e

l'uzbeka Ravidil), hanno determinato il capovolgimento della situazione. Alessia così è stata eliminata, mentre per la veneta Elena Vallortigara (diciassettesima a uno e 89) il metro e 92 è rimasto un muro invalicabile. A passare con percorsi netti sono state soltanto la statunitense Cunningham e la bulgara Demidik; questo vuol dire che anche "sua maestà" Mariya Lasitskene ha sporcato il suo ruolino, commettendo un errore a un metro e 89. Ma del tutto indolore. Appuntamento lunedì pomeriggio con la finalissima.

TITOLI

Intanto nel corso della grande manifestazione disputata a Prodolone di San Vito, in cui si assegnavano i titoli regionali individuali Cadetti, Allievi e Juniores (maschili e femminili), i lanciatori Enrico Saccomano e Michele Fina, ben lungi dall'essere in smobilizzazione a fine stagione, si sono resi protagonisti di grandi imprese. Saccomano, di Lestizza, tesserato per il Malignan Udine e allenato da Adriano Cos, ha piazzato una bordata di 58 metri e 79 con il suo disco, portandosi a 14 centimetri dal record regionale di Petrei risalente al 2012. Fina invece è ancora un allievo all'ultimo anno nella categoria. Il portacolori del Brugnera Pordenone Friulinta-

gli, allenato a Sacile da Carlo Sonengo, con il giavellotto da 700 grammi ha superato per la prima volta i 70 metri (di 51 centimetri), diventando così il terzo italiano dell'anno. Il record regionale in questo caso è di Alesio Di Blasio (con 73 metri e 18 nel 2017). Fina avrà ancora un'occasione per avvicinarlo tra oggi e domani, in occasione

Padel

Oggi l'Eurotennis si gioca la promozione

Nel campionato a squadre di serie C di padel sono iniziati i playoff per la promozione in B. L'Eurotennis Cordenons, vincendo il primo turno del tabellone nazionale contro i milanesi della Sport Promotion Ssd, si è guadagnato la sfida decisiva di oggi. Alle 11, sui campi di via del Benessere, si giocherà la sfida decisiva. Il padel è uno sport in continua crescita a livello nazionale. A novembre si disputeranno in Italia i Campionati europei e saranno trasmessi da Sky Sport. Tutti gli appassionati di questo sport della racchetta, o chi vuole saperne di più, oggi può "fare rotta" sugli impianti di Cordenons.

della finale Nordest dei Campionati di società Allievi di Roncade. Altri risultati rilevanti usciti da San Vito sono le doppiette tra gli Juniores di Michele Brunetti (Trieste Atletica) nei 100 (11"23) e 110 ostacoli (14"83), di Emanuele Brugnizza (Natisone Civile) con 50"82 nei 400 e 1'57"49 negli 800 e di Saccomano con 15 metri e 70 nel peso e 58 e 79 nel disco. Doppia vittoria negli Allievi per Neil Antonel (Brugnera Friulintagli) nei 200 (22"47) e 400 metri (49"95), per Masresha Costa (Sanvitese Durigon) con 1'55"90 sugli 800 e con 4'02"51 sui 1500, di Leonardo Danelutti con 3 metri e 85 nell'asta e 6 e 27 nel lungo. Fina, oltre al giavellotto, ha vinto anche il peso: 14 e 82 la sua prestazione top. Meno squilli tra le donne, fatte salve le eccezioni. Giorgia Bellinazzi (Brugnera) ha vinto i 100 e i 200 con i crono di 12"22 e 24"72; Margherita Ghidina (Gemonatletica) gli 800 (2'28"08) e i 1500 (5'04"63); Federica Dovier (Malignani) l'alto (161 centimetri) e il lungo (5 metri e 32). Tra le Allieve due volte sul gradino più alto del podio Giada Bressan (Cus Trieste): 12"86 nei 100 e 15"19 nei 100 ostacoli. Idem Arianna Lauzana (Cus Trieste): 37 metri e 19 nel martello, 32 e 38 nel giavellotto.

Alberto Comisso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hockey Pordenone Pareggio e vittoria nei primi due test

►Negli schemi si vede già la mano del tecnico Jofrè

HOCKEY SU PISTA

PORDENONE Prime amichevoli per il Gs Pordenone, in attesa dell'avvio di campionato del 12 ottobre a Prato. Con il Thiene, prossima avversaria di A2, è finita 4-4 pur senza capitano Furlanis, mentre con il Montebello (serie B) c'è stato un successo netto: 9-5. Contro i vicentini non c'erano Pozzato e Cortes, comunque in ripresa dal problema a una vertebra. «Prime uscite positive - commenta il presidente Gianni Silvani - . Il nuovo allenatore Jofrè sta impostando la squadra in maniera diversa rispetto al predecessore Oviedo. È rimasta la difesa a uomo, ma gli schemi d'attacco sono rivoluzionati». Come si stanno comportando i neoacquisti? «In porta Oripoli va benissimo - risponde il massimo dirigente -. Più impegnativo l'inserimento di Della Giustina, poiché l'ex attaccante del Thiene era fermo da un po'». C'è molta fiducia nel lavoro che sta facendo Jofrè. Un nuovo test amichevole è fissato per sabato 5 ottobre a Bassano contro il Roller. La prima giornata di A2, oltre alla sfida tra Prato e Pordenone, proporrà il derby vicentino tra Montebello Precalcino e Thiene, mentre le due esordienti Molfetta e Grosseto giocheranno rispettivamente contro il Forte dei Marmi e a Trissino. Il Roller affronterà Modena e per il Sarzana la prima sfida in A2 sarà la trasferta di Cremona. Il campionato si fermerà dal 21 dicembre all'11 gennaio per le festività natalizie e nel primo weekend di marzo per la Coppa Italia. La fase regolare si concluderà il 28 marzo. Non ci sarà nessun salto diretto di categoria: le promosse saranno le due finaliste. Ad aprile inizieranno i playoff a otto, sempre al meglio delle tre partite. Per le ultime quattro alla fine della stagione regolare ci saranno i playoff e solo due quintetti rimarranno in A2. Si giocheranno sei partite, in un girone all'italiana con andata e ritorno. Questa la rosa del Gs Hockey Pordenone 2019-20 targato Caf Cgn: Riccardo Pozzato e Marco Oripoli portieri; Mattia Furlanis, Mattia Battistuzzi, Alessandro Cortes, Omar Gasparotto, Davide Della Giustina, Luca e Marco Rigon esterni.

Nazzareno Loreti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il movimento pordenonese avrà grande spazio domani a Tolmezzo in occasione della Festa dello Sport-Premiando lo sci regionale. È il consueto appuntamento promosso dalla Fisi Fvg che conclude la stagione passata e dà il benvenuto alla nuova. Verranno premiati i primi tre classificati di ogni disciplina e categoria del Grand prix 2018-19. Spicca la doppietta provinciale nella graduatoria per società di sci alpino, con il successo dello sci club Pordenone nelle categorie giovanili e dell'Alpe 2000 tra i Senior-Master. Sempre nell'alpino, a livello individuale saliranno sul gradino più alto del podio Azzurra Pivetta (Sacile, baby I), Giovanni Dobrigna (Sacile, cuccioli I), Renato Moretti (Pordenone, aspiranti Fis Njr), Andrea Gaier (Alpe 2000, master B) e Rossana Cellini (Alpe 2000, master D); argento a Vittoria Presot (Pordenone, superbaby 2), Luca Marchesin (Pordenone, superbaby 2), Paolo Palmegiani (Pordenone, aspiranti Fis Njr), Rebecca Fusulan (Pordenone, juniores), Nicola Piccinin (Alpe 2000, seniores) e Paola Collinassi (Alpe 2000, master D); bronzo per Sofia Carniel (5 Cime, baby 2), Ginevra Pase (Pordenone, allieve), Luca Surza (Alpe 2000, aspiranti), Isacco Lucchese (Sacile, juniores), Matilde Petris (Alpe 2000, seniores), Stefano Cescon (Pordenone, master A) e Mauro Bidoli (Alpe 2000, master B). Buone notizie anche dallo snowboard-freestyle grazie al 5 Cime: oltre a conquistare il primato di società, piazza al primo posto Elia Moras (ragazzi) e Allyson Donò (allievi), al secondo Federico Panizzo (cuccioli) e Filippo Piccolo (ragazzi). Due titoli arrivano dallo sci alpinismo con Paolo Sansonetti (Valcellina, master) e Marco Padesi (Panorama, juniores). Terzo posto per Franco De Pol (Valcellina, master) e per il Valcellina nelle società. Bronzo anche per il fondista Marco Giavedon del Panorama fra gli Juniores. Nell'occasione si ricorderanno i grandi risultati ottenuti dagli atleti regionali nella passata stagione, compreso il bronzo della clautana Mara Martini ai Mondiali Under 23 di sci alpinismo.

Bruno Tavanis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Triathlon

Due squadre del Pezzutti ai Tricolori di Lignano

I Campionati nazionali di triathlon Sprint anche quest'anno si disputano in regione, a Lignano Sabbiadoro, in due giorni di gare tra oggi e domani. È l'appuntamento di fine stagione sempre molto atteso anche dai paladini del TriTeam Pezzutti. Il sodalizio pordenonese vedrà due suoi atleti partecipare alla prova individuale in programma questo pomeriggio, mentre schiererà due squadre nella Coppa Crono di domani, con partenza fissata per mezzogiorno. I fratelli Alessandro e Fabrizio Vita saranno al via della gara che metterà in palio il titolo tricolore individuale e domani si uniranno ai loro compagni per farsi valere nella Coppa. La



squadra rossa del TriTeam schiererà Marco Badali, Davide Facca, Enrico Spadotto e Alessandro Vita, la bianca Erik Carnelos, Alberto Favaro, Fabrizio Vita e Arnaldo Zanusso. "Il TriTeam - informa una nota della società - ringrazia i partner della squadra per il loro

fondamentale sostegno. Sono Pezzutti Group, da tempo main sponsor, lo Studio di fisioterapia e riabilitazione del dottor Campardo che è anche un qualificato punto di riferimento per gli atleti, l'Hotel Santin, I Sapori del Grano, Roncadin e Studio Valentini".

PEZZUTTI Il TriTeam di Pordenone schiera i suoi atleti ai Tricolori

JUDO

PORDENONE La palestra del centro parrocchiale di Gemona ha ospitato la cerimonia di consegna dei riconoscimenti da parte del Coni regionale agli atleti distintisi durante l'annata agonistica 2018, nell'ambito della manifestazione Focusport Fvg 2019. All'interno della rassegna sono stati otto i judoka premiati in virtù dei risultati tecnici ottenuti in campo nazionale e internazionale. Si tratta di Matteo Medves (in forza alle Fiamme Oro Roma), Fabio Polo (Judo Kuroki Tarcento), Francesca Roitero (Skorpion Club Pordenone), Marika Sato (Judo Kuroki Tarcento), Massimo Cester (Skorpion Club Pordenone), Alessandro Cugini

(Dlf Yama Arashi), Davide Mauri (Judo Kuroki Tarcento) e Gino Gianmarco Stefanel (Judo Kuroki Tarcento). Focusport rappresenta una nuova modalità condivisa da Regione, Enti locali e protagonisti del mondo sportivo attraverso la quale s'individuano i criteri con i quali fissare le priorità per i finanziamenti sugli impianti. A darne conto è stata l'assessore regionale allo Sport, Ti-

ziana Gibelli. «Attraverso l'ampia partecipazione ai tavoli di lavoro - le sue parole - si sono poste le basi per coprogettare e pianificare le priorità per il futuro dello sport regionale, identificando insieme i fabbisogni da soddisfare».

Sette i criteri individuati dai tavoli territoriali nello scenario contraddistinto da 2200 impianti presenti in regione: la sicurezza, l'utilizzo secondo un bacino di potenziale utenza e l'economicità di gestione (che comprende efficientamento energetico, nuove tecnologie e incremento dell'utenza), la multidisciplinarietà, la cantierabilità, la raggiungibilità dell'impianto e la capacità di spesa.

Dario Furlan

© RIPRODUZIONE RISERVATA